

Repubblica Italiana
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
XVIII Legislatura

**COMMISSIONE PER L'ESAME DELLE QUESTIONI
CONCERNENTI L'ATTIVITA' DELL'UNIONE EUROPEA**

**RESOCONTO SOMMARIO DELLA SEDUTA N. 131
DEL 15 SETTEMBRE 2026**

Presidenza dell'on. Luigi Sunseri.

- 1) Audizione in merito allo stato di attuazione degli interventi a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027.

La seduta inizia alle ore 12:25.

Il PRESIDENTE dichiara aperta la seduta e introduce l'unico punto all'ordine del giorno avente ad oggetto un'audizione in merito allo stato di attuazione degli interventi a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Ricorda che la Commissione procede a un monitoraggio con cadenza pressoché semestrale sullo stato di avanzamento del Fondo. Ringrazia per la partecipazione il dott. Vincenzo FALGARES, Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione e lo invita a fornire un quadro generale sullo stato di attuazione, con particolare riguardo agli eventuali Dipartimenti in ritardo, allo stato della linea di azione dedicata al turismo e all'impiantistica sportiva - per la quale la dotazione inizialmente prevista in 120 milioni di euro risulterebbe rimodulata a 60 milioni - nonché alle risorse destinate ai consorzi di bonifica per il completamento dei progetti in precedenza non ammessi a finanziamento dal PNRR.

Il dott. FALGARES ringrazia per la convocazione e illustra lo stato di attuazione del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Riferisce che il programma, avviato operativamente a gennaio 2025, riguarda 540 interventi per una dotazione finanziaria complessiva di circa 4.996.000.000 di euro, articolati in otto linee di azione oltre all'assistenza tecnica, con una previsione di spesa da realizzare entro il 2032 secondo target annuali vincolanti. Riferisce che il target 2025, pari a 222 milioni di euro di pagamenti, è stato conseguito, mentre il target 2026 è fissato in 285 milioni di euro. Con riguardo agli impegni giuridicamente vincolanti, espone che essi ammontavano a 706 milioni di euro al 30 aprile 2026 e sono saliti a 745 milioni di euro al 30 giugno 2026 (+6%); la stima al 31 agosto è di circa 805 milioni di euro, con una previsione di raggiungere il miliardo di euro entro il 31 dicembre 2026. Quanto ai pagamenti, riferisce che essi ammontavano a 253 milioni di euro al 30 aprile 2026 e a 279 milioni di euro al 30 giugno 2026 (+10%, pari a 26 milioni di euro), con una stima non ancora ufficiale di circa 301 milioni di euro al 31 agosto. Riferisce, inoltre, che nel corso del 2026 sono stati aperti cantieri per un valore di 230 milioni di euro, ai quali si aggiungeranno ulteriori cantieri per circa 220 milioni di euro entro fine anno.

Con riguardo allo stato di avanzamento per fase, precisa che 112 interventi, per 932 milioni di euro, sono in fase di istruttoria; 191, per 2 miliardi 149 milioni di euro, sono in fase di progettazione; 30 sono in fase di gara, con lavori in corso per 3 interventi pari a 191 milioni di euro; 31 sono in fase di contrattualizzazione, per 147 milioni di euro; 176 hanno lavori materialmente in corso, per un importo di poco inferiore ai 900 milioni di euro. Si registra un riscontro complessivamente omogeneo da parte dei centri di responsabilità, sebbene si siano manifestati rallentamenti dovuti all'incremento dei costi dei materiali e alla sospensione dei cantieri per il caldo durante il bimestre estivo. Riferisce, infine, che complessivamente 418 interventi risultano in attuazione nel sistema di monitoraggio Caronte, per un valore di circa 3 miliardi 404 milioni di euro, mentre 136 interventi, per circa 1 miliardo 360 milioni di euro, non risultano ancora avviati in tale sistema.

Il dott. FALGARES prosegue segnalando alcune criticità oggettive monitorate dal Dipartimento. In particolare:

- l'intervento della metropolitana di Catania potrebbe registrare un decremento di circa 13 milioni di euro;
- alcuni interventi nel settore agricolo, per condizioni climatiche avverse, potrebbero subire una riduzione di circa 12,6 milioni di euro;
- i due interventi aeroportuali, riferiti al sistema GESAP di Palermo e ad AIRGEST per l'aeroporto di Trapani-Birgi, hanno risentito del rallentamento causato dall'intensificazione del traffico nel corso dei mesi estivi;
- sono sotto osservazione l'iter autorizzativo della strada di collegamento con Alcara Li Fusi (ME), nonché quello relativo alle dighe di Scanzano e Rossella.

Espone, inoltre, i dati dei cluster di monitoraggio periodico: 32 interventi risultano in fase di decretazione (in riduzione di un'unità rispetto al monitoraggio precedente); 27 presentano una convenzione con l'organismo intermedio ancora da attivare (erano 34); 55 si trovano in fase di sviluppo progettuale, con progettazione non ancora trasmessa al centro di responsabilità (erano 57); 6 interventi, per 148 milioni di euro, presentano un cronoprogramma tenuto sotto stretta osservazione; un solo intervento risulta bloccato, oggetto di un monitoraggio molto serrato, relativo all'ospedale di Gela (CL). Segnala, infine, un rallentamento sulla linea di azione relativa al complesso termale di Acireale (CT), per circa 40 milioni di euro, a causa di approfondimenti in corso sulla qualità della risorsa idrica, che tengono l'intervento sostanzialmente congelato.

Illustra, poi, lo stato della linea di azione dedicata al turismo e all'impiantistica sportiva. Ricorda che l'accantonamento originario, pari a 120 milioni di euro, è stato ripartito in 40 milioni di euro per l'avviso pubblico già pubblicato e 20 milioni di euro per il potenziamento della linea relativa all'offerta turistico-alberghiera, mentre un ulteriore accantonamento

programmatico di 60 milioni di euro è stato previsto nell'eventualità di un coinvolgimento della città di Palermo in occasione di Euro 2032. Riferisce che la piattaforma per l'accreditamento dei soggetti interessati è stata attivata e ha registrato una buona risposta del territorio, con circa 400 istanze e 300 iscrizioni. Al riguardo osserva che a fronte delle difficoltà di spesa registrate sulla linea di azione turismo e impiantistica sportiva - ferma per un lungo periodo, da ottobre 2024 a marzo 2026 - era stata valutata, sul piano tecnico, anche l'ipotesi di un azzeramento della dotazione. Tuttavia la componente politica ha scelto di non azzerare la linea, confermando l'impegno dei soggetti attuatori ad accelerare l'attuazione degli interventi. Ricorda che il Presidente della Regione, in una lettera aperta pubblicata il 2 giugno 2026, ha manifestato la disponibilità a intervenire con risorse del bilancio regionale ove se ne presentasse la necessità.

Passa la parola al Dott. Giuseppe PIZZILLO, funzionario direttivo del Dipartimento regionale della Programmazione, che risponde al quesito sulle risorse per l'agricoltura, riferendo che nell'ambito dell'Accordo per la coesione sono stati individuati 21 interventi dei consorzi di bonifica, per complessivi 229 milioni di euro: al 31 agosto risultano impegni giuridicamente vincolanti per 54 milioni di euro e pagamenti per circa 18 milioni di euro, un andamento in linea con il target di spesa 2025, già raggiunto, e con quello previsto al 31 dicembre 2026.

Il Dott. FALGARES informa, infine, la Commissione in merito alla pubblicazione della delibera CIPESS 2026 relativa al definanziamento di una quindicina di interventi sulle anticipazioni FSC 2021-2027 (programma di interventi per 274 milioni di euro approvato nella fase conclusiva della legislatura precedente). Viene sottolineato lo sforzo immane compiuto per salvare gli interventi che presentavano almeno l'aggiudicazione provvisoria al 31/12/2025, sebbene una dozzina di interventi non assegnati risultino definanziati, tra i quali figurano interventi nei comuni di Palagonia, Campofelice di Roccella e Adrano. Propone di valutare sotto il profilo politico forme di tutela nel bilancio regionale per gli interventi delle amministrazioni locali colpiti da impossibilità oggettive, al fine di salvaguardare le opere dotate di contratti in essere.

Il PRESIDENTE ringrazia il dott. Falgares per l'esauritiva relazione e, non essendovi altre richieste di intervento, dichiara chiusa la seduta.

La seduta è tolta alle ore 12:55.